



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 2 del 7/1/2019

Oggetto: Determinazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali Legge n. 56 del 7 aprile 2014.

L'anno duemiladiciannove il giorno sette mese di gennaio alle ore 9,40 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza della dott. Nicola Parisi – Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

				presenti assenti	
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
4	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
5	Katia	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
Totale				5	

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Margherita Torraca

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Entra l'Assessore Senatore alle ore 12,00.

La Giunta Comunale

Premesso:

- **che** la legge 7 aprile 2014, n. 56 – “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e sulle fusioni dei Comuni” – ha introdotto all’art. 1, comma 135, modifiche alle norme che stabiliscono la composizione delle giunte e dei consigli comunali negli enti con popolazione fino a 10.000 abitanti, ripartiti in due fasce demografiche;
- **che** l’art. 1, comma 136 della legge citata prevede per i Comuni interessati dalle disposizioni di cui al comma 135, prima dell’applicazione, l’obbligo di rideterminare, con proprio atto, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico approvato con d.lgs. n. 267/2000, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;
- **che** con circolare del Ministero dell’Interno n. 6508 in data 24 aprile 2014, sono stati forniti chiarimenti in merito all’applicazione della suddetta disposizione;
- **che** con la richiamata circolare è stato individuato un criterio di calcolo finalizzato alla rideterminazione degli oneri di cui all’art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, uniforme per tutti i Comuni, sia quelli nei quali sono state già applicate le disposizioni normative del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito in legge 14.9.2011, n. 148, che prevedeva una riduzione del numero dei consiglieri fissato dall’art. 37 del TUOEL e del numero di assessori fissato dall’art. 47 del TUOEL; sia per i Comuni che non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori;
- **che** con la già richiamata circolare viene precisato che la rideterminazione degli oneri finalizzata all’invarianza della spesa, deve essere effettuata facendo riferimento al numero di amministratori indicati all’art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito in legge 14.9.2011, n. 148;
- **che** ai fini dell’individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell’invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt 80 e 86 del TUOEL, mentre restano incluse nel computo le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85 del TUOEL;

Considerato che ai fini del calcolo dell’invarianza della spesa gli importi delle indennità e gettoni di presenza da prendere come riferimento sono quelli previsti dalla legge (D.M. 119/2000 e s.m.i. con le riduzioni di cui all’art. 1 comma 54 della legge 266/2005 e s.m.i) non dovendosi tener conto di eventuali riduzioni o rinunce applicate non per disposizioni di legge ma solo per volontà del singolo amministratore;

Ribadito che per il calcolo dell’invarianza della spesa disposto dall’art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, si deve, quindi, fare riferimento all’indennità massima teorica prevista dal DM 119/2000, applicando la riduzione del 10% ex art. 1, comma 54, della Legge n. 266/2005, come affermato in via definitiva, dopo alterne pronunce, dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite, con delibera n. 1/CONTR/12 del 24/11/11 e che il parametro di riferimento non è relativo alla minore indennità erogata in concreto e derivante dalle numerose norme sovrappostesi nel tempo oppure da una volontaria autoriduzione operata da singoli Comuni e Amministratori locali in un dato momento (Cfr. Corte dei Conti Sezione Controllo per il Lazio, 21 dicembre 2015 n. 208; Corte dei Conti Sezione Controllo per il Piemonte, 22 ottobre 2014 n. 198)

Rilevato che l’art. 16, comma 17, lett. B) del D.L. 13/08/2011, n. 138 nella sua vigente formulazione, in seguito alla modifica apportata dall’art. 1, comma 135, lett. a), L. 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce che a decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di

entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Legge per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;

Visto il D.M. n. 119/2000, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;

- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'ente, ovvero:

- a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;
- b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;
- c) 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

Considerato che il Comune di Buccino:

- non rientra tra gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali
- rientra nella categoria di Enti la cui spesa corrente procapite, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, risulta superiore alla media regionale per fasce demografiche (€ 520,42 a fronte di € 414.30 della media prevista per la Regione Campania dal D.M. 119/2000, **Tabella C**) e che pertanto è possibile applicare la maggiorazione del 2%;
- rientra nella categoria degli Enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, è superiore alla media regionale per fasce demografiche (0,48% a fronte del 0,25% della media prevista per la Regione Campania dal D.M. 119/2000, **Tabella B**) e che pertanto è possibile applicare la maggiorazione del 3% dell'indennità in parola;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla determinazione delle indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori eletti nell'ultima tornata elettorale e a decorrere dal mese di Gennaio 2019 nella seguente misura come previsto dal D.M. 04/04/2000 n. 119, ridotte del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, della Legge 23/12/2005, n. 266:

AMMINISTRATORE	INDENNITÀ PREVISTA D.M. N. 119/2000	MAGGIORAZIONE SPETTANTE IN BASE ALL'ULTIMO RENDICONTO (2017)	MAGGIORAZIONE SPETTANTE IN BASE ALL'ULTIMO RENDICONTO (2017)	INDENNITÀ Lorda	INDENNITÀ SPETTANTE CON RIDUZIONI 10% art. 1, comma 54, L.266/2005
SINDACO	€ 2.788,87	2% (€55,77) Art. 2, c. 1 lett. c)	3%(€ 83,66) Art. 2, c. 1 lett. b)	€ 2.928,30	€ 2.635,47
VICE SINDACO (20% indennità sindaco)	€ 527,09	-	-	€ 527,09	€ 474,39
ASSESSORE (15% indennità sindaco)	€ 395,32	-	-	€ 395,32	€ 355,79

Considerato altresì che per la effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, l'allegato A del D.M. 119/2000 stabilisce un gettone di presenza pari a € 18,08 che, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54 della L. n. 266/05, è pari ad €16,27;

Rilevato che ai fini dell'invarianza della spesa occorre ridefinire l'importo del gettone per la effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, come di seguito specificato: Spesa teorica per ogni seduta del Consiglio comunale in base al numero dei consiglieri comunali stabilito dal D.L. n.

138/2011(€ 16,27 x 10 consiglieri =) €. 162,70; dividendo l'importo teorico erogabile per ogni seduta del Consiglio, cioè € 162,70 per il numero di consiglieri stabilito dalla legge n. 56/2014, cioè 12, si ottiene €. 13,55, cioè l'importo massimo che potrà essere riconosciuto ad ogni singolo consigliere comunale per la effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio;

Ritenuto, nelle more della ratifica del presente deliberato da parte del Consiglio Comunale di richiedere l'attestazione favorevole da rilasciarsi a cura dal Revisore dei Conti;

Visti i pareri favorevoli espressi nell'attestazione allegata alla proposta di deliberazione, a norma dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di determinare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa e che qui si intendono richiamate, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del d. lgs. n. 267/2000, stabilendo in €. 9,76, l'importo del gettone di presenza che potrà essere riconosciuto ad ogni singolo consigliere comunale per la effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio;

2. di dare atto che

a) l'importo dell'indennità del Sindaco e degli assessori è determinato secondo i seguenti importi di legge:

AMMINISTRATORE	INDENNITÀ PREVISTA D.M. N. 119/2000	MAGGIORAZIONE SPETTANTE IN BASE ALL'ULTIMO RENDICONTO	MAGGIORAZIONE SPETTANTE IN BASE ALL'ULTIMO RENDICONTO	INDENNITÀ	INDENNITÀ SPETTANTE CON RIDUZIONI
SINDACO	€. 2.788,87	2% (€.55,77) Art. 2, c. 1 lett. c)	3%(€. 83,66) Art. 2, c. 1 lett. b)	€. 2.928,30	€. 2.635,47
VICE SINDACO (20% indennità sindaco)	€. 527,09	-	-	€. 527,09	€. 474,39
ASSESSORE (15% indennità sindaco)	€. 395,32	-	-	€. 395,32	€. 355,79

b) l'importo massimo che potrà essere riconosciuto ad ogni singolo consigliere comunale per la effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio è pari ad €. 13,55;

3. di dare atto altresì che:

a) restano esclusi dalla rideterminazione di cui al punto precedente gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL;

b) nel computo degli oneri da determinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 136 della Legge n. 56 del 2014, rientrano anche le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinati dagli artt. 84 e 85 del TUOEL;

c) gli Amministratori che intendono rinunciare alle indennità così determinate e spettanti per legge, dovranno formulare espressa rinuncia per iscritto;

d) già in passato sia per le scorse consiliature e sia per il periodo già spirato per quella corrente, gli Amministratori hanno rinunciato al diritto alla percezione di dette indennità;

5. di stabilire che l'attività del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali dovrà essere programmata e preventivamente concordata con gli uffici comunali competenti in maniera tale da garantire il rispetto dell'invarianza della spesa, ai sensi dell'art.1, comma 136, della Legge n. 56/2014, anche per le altre spese conseguenti alle attività in materia di status degli amministratori

locali di cui al titolo III, capo IV, del TUEL, come indicate nella circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24.04.2014;

6. di dichiarare, con separata votazione unanime, l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

P.zza Municipio, 1 - tel. 0828-751223 - fax 0828-951008

Prot. 630 del 21/01/2019

OGGETTO: Rinuncia all'indennità di funzione.

Al Segretario Comunale

S E D E

Al Responsabile del Servizio Finanziario

S E D E

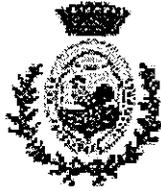
Con la presente il sottoscritto Nicola Parisi, Sindaco pro-tempore con delega al Bilancio e Programmazione Economica, comunica la propria volontà di voler rinunciare, come accaduto nelle precedenti consiliature, all'indennità di funzione da Sindaco.

Distinti saluti.



IL SINDACO

Dott. Nicola Parisi



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

P.zza Municipio, 1 - tel. 0828-751223 - fax 0828-951008

Prot. **631** del **20** GEN 2010

OGGETTO: Rinuncia all'indennità di funzione.

Al Sig. Sindaco

S E D E

Al Segretario Comunale

S E D E

Al Responsabile del Servizio Finanziario

S E D E

Con la presente il sottoscritto Francesco Faraò, Assessore pro-tempore al Personale e Sport, comunica la propria volontà di voler rinunciare, come accaduto per gli anni precedenti, all'indennità di funzione mensile.

Distinti saluti.



L'ASSESSORE



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

P.zza Municipio,1 - tel. 0828-751223 - fax 0828-951008

Prot. *632* del *28* GEN 2019,

OGGETTO: Rinuncia all'indennità di funzione.

Al Sig. Sindaco

S E D E

Al Segretario Comunale

S E D E

Al Responsabile del Servizio Finanziario

S E D E

Con la presente il sottoscritto Domenico Senatore, Assessore pro-tempore all'Ambiente, Decoro Urbano ed operai esterni, comunica la propria volontà di voler rinunciare, come accaduto per gli anni precedenti, all'indennità di funzione mensile.

Distinti saluti.



L'ASSESSORE

Il Presidente
Dott. Nicola Parisi
F.to come originale



Il Segretario
Dott.ssa Margherita Torraca
F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00.

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata:

Affissa all'Albo Pretorio il **4 FEB. 2019** registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li **4 FEB. 2019**

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Margherita Torraca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li **4 FEB. 2019**



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Margherita Torraca

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li **4 FEB. 2019**



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Torraca